

Vivara senza rendermi conto di trovarmi al centro di un insediamento preistorico (risalente all'età del bronzo) attualmente sommerso fino a circa 14 metri di profondità. Tuttavia mi consola il fatto che, solo nel 1996, sono iniziate le prospezioni subacquee dell'intera area, complementari alle ricerche a terra iniziate molti anni prima. I Reperti ritrovati sono stati identificati come provenienti dalle lontane culture egee a testimonianza delle navigazioni greco-micenee. Vivara rappresentava un punto nodale nella rete di scambi via mare fra il mondo Egeo ed il Mediterraneo Occidentale.

Uno "scoglio" di meno di un chilometro quadrato, quasi sconosciuto, le cui immagini, solo recentemente, hanno cominciato a circolare per il mondo. Era stato un porto molto attivo nel Mediterraneo ma poi, immergendosi gradualmente nel mare, è caduto nell'oblio fino al tardo '600 quando l'intera isola divenne una riserva di caccia.

Ma è ora di chiudere: per quanto entusiasta ed affascinato dalle mie continue "scoperte" sulla preistoria, la storia, l'archeologia, la paletnologia, la navigazione, la malacologia e quant'altro, non voglio abusare della pazienza di coloro che forse mi leggeranno...

Tobia Costagliola

LA NAUTICA DIVENTA DIGITALE

Il posto barca con un click

Un successo il test di AcqueraPro

Con un singolo "click" sullo schermo del telefono, trovare il posto barca, conoscerne il prezzo, prenotarlo e prepararsi a ormeggiare. Così il digitale sbarca nella grande nautica grazie all'app AcqueraPro messa a punto dal gruppo veneziano Acquera, e testata da una quarantina di comandanti di grandi yacht in navigazione sia lungo le coste italiane sia nelle acque greche e turche.

Un singolo portale che consente di scaricare tutti i certificati, archiviare aggiornati i documenti e ottemperare in tempo reale alle formalità imposte dalle autorità locali. Scaricare on line i moduli e compilarli attraverso la piattaforma di AcqueraPro, non solo consente ai comandanti praticamente di azzerare i tempi burocratici e di verifica documentale, ma anche di ottenere risposte trasparenti su costi, posizione del posto barca scelto, oneri derivanti dai servizi di cui la barca può disporre in quel determinato porto.

Per altro, AcqueraPro, che con questa stagione si avvia a superare il test preliminare, si candida a diventare anche un portale multitasking offrendo ai turisti nautici, oggi di alta fascia, ma potenzialmente anche a quelli che dispongono di imbarcazioni da diporto di media e piccola taglia, di pianificare le loro escursioni e di vedersi offrire esperienze esclusive mediate e selezionate attraverso la piattaforma.

“Il digitale - afferma Alvise Tositti, Chief Strategy Officer del gruppo Acquera - continua la fase sperimentale della piattaforma AcqueraPro e diventa uno strumento utile, se è facile e trasparente. Per il mondo della nautica da diporto e degli yacht, è una novità assoluta, ma il numero di richieste di “membership” che AcqueraPro sta ricevendo, dimostra che la formula è quella giusta: affidabilità, rapidità, semplicità e la barca è all’ormeggio”.

Per ulteriori informazioni:

Star comunicazione in movimento
Barbara Gazzale
+39 348.4144780
www.starcomunicazione.com